CITTA' DI MONTALTO UFFUGO

Provincia di Cosenza

Deliberazione della GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 272 del 25/11/2025	Oggetto: **ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER L'ANNO 2026 E DEL PROGRAMMA TRIENNALE DI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 (ART. 37, COMMI 1, 2, 3 DEL D.LGS. N. 36/2023 E S.M.I.)**

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **venticinque**, del mese di **Novembre**, nella sala delle adunanze, appositamente convocata, la Giunta comunale si è riunita con inizio dei lavori alle ore 12:00 Risultano presenti i signori:

COGNOME E NOME	*CARICA*	*PRESENZA*
1) *FARAGALLI BIAGIO ANTONIO*	Sindaco	SI
2) *D'ELIA DINO*	Assessore	SI
3) *PASQUA IDA*	Assessore	NO
4) *CELEBRE SETTIMIA MARIA FRANCESCA*	Assessore	SI
5) *MUTO ALFREDO*	Assessore	SI
6) *RANIERI SILVIO*	Assessore	SI

Presenti n. 5 Assenti n. 1

Assume la Presidenza il Dott. BIAGIO ANTONIO FARAGALLI, nella qualità di Sindaco, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta.

Partecipa alla riunione il Segretario, DR.SSA MARIA LUISA MERCURI, con funzioni consultive, referenti e di assistenza.

Trasmessa contestualmente alla pubblicazione ai Capigruppo con nota prot. N. 21734 del 25/11/2025 (art. 125 D.Lgs 18/08/2000 n. 267)

Il Presidente invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni in merito alla proposta di deliberazione indicata in oggetto, premettendo di avere acquisito i preventivi pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., nel testo riportato dopo il presente deliberando.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ed in particolare l'articolo 37 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
- al comma 2, prevede che "*Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione*;

Richiamato inoltre l'art. 3, comma 13, dell'Allegato I.5 al D.Lgs 36/2023 il quale prevede che "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale referente è, di norma, individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP, salvo diversa scelta dell'amministrazione*";

Richiamato inoltre l'art. 5, comma 4, dell'Allegato I.5 al D.Lgs 36/2023 il quale prevede che "*Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 37, comma 1, del codice, nonché dei termini di cui ai commi 5 e 6 del presente articolo, sono adottati lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma*";

Richiamato inoltre l'art. 5, comma 5, dell'Allegato I.5 al D.Lgs 36/2023 il quale prevede che "*Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale profilo del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma*";

Richiamato inoltre l'art. 5, comma 6, del dell'Allegato I.5 al D.Lgs 36/2023, il quale prevede che "*Entro novanta giorni dalla data di dall'entrata in vigore della legge di bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*";

Vista la Deliberazione di G.C. n. 114 del 14/07/2017, con la quale nell'approvare la nuova macrostruttura dell'Ente, si assegnava al Servizio LL.PP. la funzione della redazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche;

Visto lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno 2026, redatti dal Responsabile del Servizio LL.PP in qualità di responsabile della programmazione giusto Decreto n. 40 del 08/11/2024, sulla base del precedente programma triennale secondo il sistema a “scorrimento” previsto dalla legge, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili del procedimento e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, di cui all'allegato I, così composto:

- Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda B: Elenco delle opere incompiute;
- Scheda C: Elenco degli immobili disponibili;
- Scheda D: Elenco degli interventi del programma;
- Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;

Visto quindi che:

- il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il Programma triennale dei lavori pubblici, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi ed i relativi schemi annessi all'Allegato I.5 del D.Lgs 36/2023, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Decreto Legislativo;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ed in particolare l'articolo 37 il quale:

- al comma 3, prevede che “*Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b);*
- al comma 4, prevede che *“Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici”;*

Richiamato inoltre l'art. 6, comma 1, dell'Allegato I.5 al D.Lgs 36/2023, il quale prevede che “*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 comma 1, del codice, il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, ai fini della predisposizione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*”;

Richiamato inoltre l'art. 1, comma 512 della legge di stabilità 2016 (l. 208/2015) secondo cui “*al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti*”;

Precisato che ai sensi dell'art. 6, comma 12 dell'Allegato I.5 al D.Lgs 36/2023, n. 14, “*L'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui*

all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, del presente allegato";

Richiamato inoltre l'art. 6, comma 13 dell'Allegato I.5 al D.Lgs 36/2023, il quale prevede che "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi*";

Visto lo schema di programma triennale degli acquisti di beni e servizi degli anni 2026/2028, redatto dal Dott. Angelo Baffa responsabile del Servizio Programmazione Economico-Finanziaria ed Entrate Comunali in qualità di responsabile della programmazione, sulla base del precedente programma biennale secondo il sistema a "scorrimento", nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili dei servizi e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, di cui all'allegato II, così composto:

- Scheda G: Quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni del programma;
- Scheda H: Elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- Scheda I: Elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione triennale e non riproposti e non avviati;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come "armonizzazione", ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

Considerato che il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi ed i relativi aggiornamenti sono comunicati alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione;

Rilevata la propria competenza in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del D.lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023;

Visto lo Statuto comunale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisiti i pareri di legge;
Ad unanimità di voti favorevoli;

Tanto premesso;

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto deliberativo.
2. **Di adottare**, ai sensi dell'articolo 37, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché dell'art. 5, comma 4, dell'Allegato I.5 al D.Lgs 36/2023 lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2026/2028 e del relativo elenco annuale 2026, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'Allegato I.5 al D.Lgs 36/2023 ed allegate al presente provvedimento sotto l'Allegato I quale parte integrante e sostanziale;
3. **Di pubblicare**, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, e dell'art. 5, comma 5, dell'Allegato I.5 al D.Lgs 36/2023, il programma triennale dei lavori pubblici sul sito istituzionale del

Comune e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici;

4. **Di dare** atto che il programma triennale dei lavori pubblici, ed il connesso elenco annuale dei lavori pubblici:
   a) sarà approvato dal Consiglio Comunale e costituirà allegato al bilancio di previsione finanziario 2026/2028;
   b) potrà essere modificato in sede di approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale tenuto conto delle osservazioni pervenute nonché delle modifiche legislative in relazione al finanziamento degli investimenti e delle autonome valutazioni;
5. **Di adottare**, ai sensi dell'articolo 37, commi 1 e 3 del D.lgs. n. 36/2023, e dell'articolo 6, comma 1 dell'Allegato I.5 al D.Lgs 36/2023 lo schema del programma triennale degli acquisti di beni e servizi e relativo agli anni 2026/2028 secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'Allegato I.5 al D.Lgs 36/2023 ed allegate al presente provvedimento sotto l'Allegato II quale parte integrante e sostanziale;
6. **Di pubblicare**, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale degli acquisti di beni e servizi sul sito istituzionale del Comune e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici;
7. **Di dare atto** che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026/2028 e del programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028, saranno previste in sede di stesura del bilancio di previsione 2026/2028;
8. **Dichiarare**, stante la necessità e l'urgenza, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. lgs. n°267/2000 e successive integrazioni e modificazioni.

Pareri e controlli sulla proposta di deliberazione, art. 49, DLgs 267/2000:

PER LA REGOLARITA' TECNICA Si esprime parere FAVOREVOLE Data 24/11/2025	**Il Responsabile del Settore** **f.to DR. ANGELO BAFFA**
PER LA REGOLARITA' TECNICA Si esprime parere FAVOREVOLE Data 19/11/2025	**Il Responsabile del Settore** **f.to ING. MASSIMILIANO COSTANZO**

PER LA REGOLARITA' CONTABILE Si esprime parere FAVOREVOLE Data 24/11/2025	**Il Responsabile del Settore** **f.to DR. ANGELO BAFFA**

La deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Sindaco
f.to BIAGIO ANTONIO FARAGALLI

Il Segretario
f.to DR.SSA MARIA LUISA MERCURI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione
E' divenuta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267/2000 e ss.ii.mm.;

Il Segretario
f.to DR.SSA MARIA LUISA MERCURI

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio

Il Messo Responsabile

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.